

## "Gambarie - Monumenti di Nino Martino" (Azzurro)

Altitudine: minima 1304 m., massima 1838 m.

Tempo di percorrenza: 5/6 ore

Difficoltà: E

Segnavia: azzurro

Nino Martino, detto Cacciadiavoli, famoso e temuto brigante del '600, terrorizzò, con le sue gesta, persino la città di Reggio e numerosi sono, in Aspromonte, i toponimi che ne fanno rivivere la memoria: Baracca del Brigante, Cacciadiavoli, Piazza di Nino Martino, Monumenti di Nino Martino. Questi ultimi altro non sono che uno strano agglomerato di rocce originate, secondo la leggenda, dagli innumerevoli sassi fatti cadere dai viandanti nel luogo in cui perse la vita il brigante. Il sentiero, individuato da segnavia di colore azzurro, segue, nel primo tratto, lo stesso percorso del sentiero rosso e del sentiero giallo fino a quando, dopo avere superato i Piani Quarti, intercetta una antica strada acciottolata. La si segue, in salita, fino a quando, in prossimità della cima, lascia il posto ad un sentiero che in pochi minuti conduce ai Monumenti di Nino Martino e alla vicina Piazza (m.1838) dalla quale, con favorevoli condizioni meteorologiche, si può ammirare lo spettacolo del sole che si tuffa nell'&Etna fumante al di là dello Stretto e, dalla parte opposta, la maestosa sagoma di Montalto. Si prosegue in discesa, in direzione sud-ovest, lungo una strada sterrata che ben presto lascia il posto ad un sentiero che conduce alla sorgente detta Acqua della Face (m.1725). Si attraversa la strada sterrata e si segue il sentiero che, dopo avere attraversato un caratteristico ruscello, si sviluppa a mezza costa fino ad intercettare la pista da sci. Si attraversa la pista e si segue ancora il sentiero di mezza costa fino alla successiva pista da sci servita dalla seggiovia. Si scende lungo la pista e, quando questa piega a destra, si sale per un centinaio di metri fino a Punta Scirocco (m.1660), vero e proprio balcone su Gambarie e sullo Stretto di Messina. Si prosegue, a questo punto, lungo il sentiero o, se si preferisce, a vista per raggiungere, in pochi minuti, il centro abitato di Gambarie (m.1304).